Mondiali a Cortina, la firma di Salice sul casco degli atleti

La Provincia del 16 febbraio 2021. Parla Anna Salice titolare della Salice occhiali di Gravedona (Como).

LA PROVINCIA
MARTEDÌ 16 FEBBRAIO 2021

Mondiali a Cortina La firma di Salice sul casco degli atleti

Gravedona. Il brand anche per i membri dello staff
La titolare: «Enorme danno per tutto il settore
la mancata riapertura delle piste all'ultimo momento»

GRAVEDONA ED UNITI
CHRISTIAN DOZIO

La firma di Salice Occhiali sui Mondiali di Sci in corso a Cortina: il brand dell'alto lago non accompagna solo i migliori atleti in gara ma anche l'intero staff organizzatore, con il proprio "Eagle Cortina", il casco ufficiale della manifestazione.

La presenza del marchio di Gravedona ed Uniti in eventi di altissimo livello non è certo una novità: con occhiali e caschi, infatti, l'azienda guidata da Anna Salice riveste da decenni un ruolo importante nel mondo dello sport. Nei suoi 102 anni di storia, infatti, ha affiancato grandi nomi dello sci (negli anni Settanta la griffe ha ottenuto visibilità mondiale grazie ai successi della "Valanga azzurra" e di campioni del calibro di Thoeni, Gros, De Chiesa e Stricker, tutti testimonial Salice) e del ciclismo ed è oggi un riferimento anche per mountain bike, running, triathlon, motocross, skiroll, enduro, kitesurf, canoa, beach volley, alpinismo e canottaggio.

Insomma, sono veramente moltissimi gli atleti che "vedono italiano", richiamando lo storico slogan coniato a Gravedona il secolo scorso. Tra l'altro, l'azienda comasca ha sostenuto anche l'impresa dei Ragni di Lecco sul Cerro Torre: era il 13 gennaio 1974 e la cordata composta da Daniele Chiappa, Casimiro Ferrari, Mario Conti e Pino Negri raggiunse la vetta inviolata.

> Non piace solo il lato estetico di "Eagle Cortina" Sono apprezzati gli aspetti tecnici

> La presenza del marchio in eventi di altissimo livello non è una novità

I successi

Nelle scorse settimane, intanto, gli atleti sponsorizzati Salice hanno continuato a raccogliere successi: Giulia Murada nella Coppa del Mondo di Sci Alpinismo a Flaine in Francia, Fabiola Carpella in Coppa Italia giovani e ai Campionati Italiani giovani a Bionaz (Ao), il fondista azzurro Francesco De Fabiani in Coppa del Mondo a Ulriceham in Svezia.

Dunque, l'ultimo successo del brand è legato al casco ufficiale dei Campionati del Mondo di sci alpino, progettato e realizzato sull'alto lago. «Siamo soddisfatti per questo risultato – è il commento di Anna Salice - Essere i fornitori ufficiali del casco per tutto lo staff ci dà grande visibilità ed è per noi motivo di orgoglio, perché i committenti hanno ovviamente valutato non solo il lato estetico di "Eagle Cortina" ma anche gli aspetti tecnici e innovativi».

Doccia ghiacciata

Nel frattempo, però, lo sci amatoriale è rimasto fermo a causa della pandemia e, dopo aver accarezzato l'idea di ripartire, ha subito una nuova doccia ghiacciata con lo stop giunto una manciata di ore prima della riapertura delle piste. «Il governo non si rende conto del danno che, con una decisione comunicata all'ultimo momento, arreca a un comparto che è già in fortissima sofferenza – ha aggiunto Anna Salice - Le stazioni sciistiche erano pronte a ripartire: all'Aprica avevano venduto 3.500 giornalieri e oggi devono pagare le impiegate, al lavoro per i rimborsi. Oltre al danno, la beffa, perché le commissioni delle carte di credito sono spese di cui non rientreranno. Per non parlare dei rifugi, che avevano già fatto gli approvvigionamenti di cibo, delle piste battute, degli alberghi, con assunzioni di persone che non potranno lavorare. Evidentemente, chi decide non sa nulla della vita reale».

Le ripercussioni colpiranno anche Salice: «Se il ciclismo ha tenuto, come fatturato, lo sci ha inciso con un calo del 30% e siamo preoccupati per il 2021. Dopo 100 anni di attività temo, più che per me, per i miei 25 dipendenti e gli operatori che ruotano attorno al mondo dello sci».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il casco ufficiale dei Mondiali progettato e realizzato da Salice



L'azienda si occupa soprattutto di occhiali per il mondo dello sport

Nel ciclismo

Esclusi dal Giro d'Italia Ma sempre protagonisti

Gli sport in cui Salice è attiva ormai da anni sono numerosi. Il brand di Gravedona, però, non potrà essere presente quest'anno al Giro d'Italia e non certo per scelta. L'organizzatore della corsa in rosa, infatti, ha preso una decisione che sta ancora facendo discutere nell'ambiente delle due ruote, escludendo l'Androni Giocattoli Sidermec, miglior team professionistico italiano (numeri alla mano) sponsorizzato ormai da anni da Salice con occhiali e caschi.

Una decisione, la mancata concessione della wild card al team piemontese, che ha destato non poca amarezza. L'Androni Giocattoli Sidermec e Salice, comunque, non si fermano: in programma il debutto italiano al Trofeo Laigueglia, mentre Rcs ha invece concesso le wild card per Strade Bianche, Tirreno-Adriatico e Milano-Sanremo, tutti prestigiosi appuntamenti di marzo così come la Settimana internazionale Coppi e Bartali e il Giro di Sicilia per arrivare ad aprile con il Tour of the Alps. Il calendario in questa prima parte di stagione prevederà anche diversi impegni in Francia oltre al Giro di Turchia. Intanto in questi giorni la squadra è in ritiro (fino al 24 febbraio) in Liguria ad Alassio dove ci sarà anche la presentazione ufficiale dei corridori per la stagione 2021.

In tutti gli appuntamenti, gli atleti utilizzeranno caschi (modello Gavia) e occhiali (modello 022 e 023 principalmente) Salice. C. DOZ.

Download